

VareseNews

Gay Pride? Il 18 giugno a Varese ci sarà anche “Orgoglio etero”

Pubblicato: Venerdì 4 Marzo 2016



Il prossimo 18 giugno è stato organizzato il primo Gay Pride a Varese, con la regia del Coordinamento Varese Pride e le relative polemiche dopo il no al patrocinio arrivato dalla giunta comunale di Varese.

Leggi anche

- **Varese** – Varese Pride, arriva il patrocinio della Provincia
- **Varese** – “Andrò al Varese Pride con mio figlio”
- **Varese** – “Gay Pride, il comune non si deve schierare”
- **Varese** – No della giunta al patrocinio per il Gay Pride
- **Varese** – Ora è certo: il 18 giugno ci sarà il “Varese Pride”
- **Varese** – Varese Pride, nuovo evento ufficiale il 12 marzo
- **Varese** – L’università dell’Insubria dà il patrocinio al Varese Pride
- **Busto Arsizio** – L’Arcigay e gli lgbti in piazza San Giovanni: “Sindaco venga a conoscerci”

Mercoledì 2 marzo il presidente della Provincia Gunnar Vincenzi ha annunciato che l’ente Provincia concederà il patrocinio, e pronta arriva la risposta di Piero Galparoli e Giuseppe Longhin, capigruppo in consiglio provinciale dei gruppi Liberi per la Provincia e Lega Nord Lega Lombarda: «**Organizzeremo per il 18 giugno un evento chiamato “Orgoglio Etero”**. Sia chiaro che l’organizzazione di questo evento non è per metterci in contrapposizione ad un modo di essere non nostro – spiega Galparoli, cercando una giustificazione a quella che evidentemente è una provocazione politica -, ma per valorizzare quella condizione di etero che negli ultimi anni è percepita, assurdamente, come negatività».

Galparoli e Longhin annunciano la richiesta del patrocinio della Provincia per il loro evento, lanciando un messaggio a Vincenzi e alla maggioranza di Villa Recalcati: «Siamo venuti a conoscenza della concessione del patrocinio da un quotidiano on line, noi chiediamo ufficialmente il patrocinio alla Provincia e pretendiamo che sia il consiglio provinciale a deciderlo. **L’imposizione del presidente Vincenzi, senza una condivisione in consiglio, senza una delibera di giunta è l’ennesimo atto arrogante** dovuto non alla determinazione e alla forza dell’uomo ma al fatto di non avere più una maggioranza, mi chiedo cosa avrebbero votato i consiglieri del NCD Giorgio Ginelli e Marco Magrini e come si sarebbe comportato il consigliere Alberto Tognola in caso di non concessione del patrocinio. **Orgoglio Etero del 18 giugno sarà l’occasione per ribadire il concetto di famiglia naturale e riequilibrare il concetto di “diritti e doveri”** che oggi è a sfavore della famiglia naturale sia sotto l’aspetto morale che sotto l’aspetto legislativo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

